

ALLEGATO A)

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIASSETTO 2019 DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI TREVISO (art. 20 comma 4 TUSP)

Gruppo ACTT Servizi

Dirette

1. ACTT Servizi SpA

Indirette

1.a) FAP Autoservizi SpA

2. Aertre SpA

**RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 TUSP
SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI
DETENUTE DAL COMUNE DI TREVISO
APPROVATO CON DCC N. 75/2019**

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. lgs. 175/2016 – TUSP), fermo quanto previsto dall'art. 24 circa la revisione straordinaria delle partecipazioni (effettuata entro il 30.9.2017), prevede che le PP.AA., a partire dall'anno 2018, effettuino annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette e indirette, e predispongano, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In caso di adozione del Piano di razionalizzazione, il TUSP dispone che, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le PP.AA. approvino una relazione sull'attuazione del Piano, evidenziando i risultati conseguiti (art. 20 comma 4).

Il Comune di Treviso, **con deliberazione consiliare n. 75 del 18.12.2019, ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate alla data del 31.12.2018 e, sulla base della stessa, ha predisposto il Piano di riassetto 2019.**

L'analisi ha avuto ad oggetto la verifica della sussistenza dei presupposti per il mantenimento delle singole partecipazioni, ovvero la loro stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Entro il suddetto limite, il Comune ha mantenuto partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 4 comma 2 del TUSP (ovvero società che producono un servizio di interesse generale) individuando azioni di razionalizzazione per quelle che ricadono in una delle ipotesi dell'art. 20 comma 2, ovvero:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro [nelle more della prima applicazione di tale criterio, si applicava la soglia di fatturato medio di euro 500.000,00];*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

In base all'analisi, con il citato provvedimento si è deliberato:

- il **mantenimento** delle partecipazioni dirette senza interventi di razionalizzazione nelle società di seguito indicate: **Farmacia Trevigiana SpA, Mobilità di Marca SpA, Alto Trevigiano Servizi Srl** (società quotata in quanto ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati) e della partecipazione indiretta in

Viveracqua S.c.a r.l. (società controllata da società che hanno emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati);

- di **ricomprendere nel Piano di riassetto** le seguenti partecipazioni:
 - **Gruppo ACTT Servizi, comprendente ACTT Servizi SpA e la partecipazione da essa detenuta FAP Autoservizi SpA;**
 - **Aertre SpA.**

Si è inoltre dato atto, riguardo a **Treviso Mercati SpA**, che **non c'era alcuna nuova azione di razionalizzazione da intraprendere**, in quanto la liquidazione della Società era già in corso e **si prevedeva la sua conclusione entro il 31.12.2019**, come da nota del Liquidatore.

Si aggiunge quanto segue:

- circa le partecipazioni indirette di ACTT Servizi SpA:
 - Miani Park srl è stata incorporata in ACTT Servizi con effetto della fusione dal 1.1.2020;
 - Parcheggio Piazza della Vittoria Srl è stata ceduta il 24.1.2019;
- Treviso Mercati SpA risulta cancellata dal registro delle imprese il 27.7.2020; in data 26.6.2020 si è tenuta l'Assemblea dei soci avente all'o.d.g. la presentazione del bilancio finale di liquidazione al 31.5.2020 e il piano di riparto finale; il patrimonio netto finale da ripartire è risultato pari ad € 344.722,00 ed il Comune di Treviso ha incassato la somma di € 129.895,00.

Nel corso del 2020 è stata espletata una costante attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure di razionalizzazione approvate con il Piano 2019 di cui alla DCC n. 75 del 18.12.2019.

La presente rendicontazione dà conto dello stato di attuazione del piano di riassetto 2019, per ciascuna partecipazione diretta ed indiretta ricompresa: sono state riportate le misure di razionalizzazione approvate con relative modalità e i tempi stimati di attuazione, nonché le conseguenti azioni adottate nel corso del 2020.

La relazione sull'attuazione del piano di riassetto di cui all'art. 20 comma 4 TUSP, deve essere approvata entro il 31 dicembre, evidenziando i risultati conseguiti, e deve essere trasmessa alla struttura del MEF incaricata del controllo e del monitoraggio sull'attuazione del TUSP e alla Corte dei conti - sezione di controllo.

Gruppo ACTT Servizi SpA

Per il "Gruppo A.C.T.T. Servizi" la rendicontazione è stata condotta esaminando sia la partecipazione del Comune in A.C.T.T. Servizi S.p.A. che la partecipazione da quest'ultima detenuta in FAP Autoservizi SpA.

Si premette che la partecipazione di ACTT Servizi SpA in Società Parcheggio Piazza della Vittoria Srl è stata dismessa in data 24.1.2019 ed è stata deliberata, in data 23.10.2019, la fusione per incorporazione di Miani Park S.r.l. in ACTT Servizi SpA, con effetto dall'1.1.2020.

1) A.C.T.T. Servizi S.p.A. (quota del 100%)

La società gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà, costituito attualmente da n. 2 strutture immobiliari destinate al servizio di TPL espletato da MOM SpA:

1. Uffici, direzione e parcheggio di Via Polveriera;
2. Biglietteria di P.le Duca d'Aosta.

La società, a seguito dell'operazione di fusione di Miani Park srl in ACTT Servizi SpA, gestisce il parcheggio scambiatore Miani Park dal 1.1.2020.

Società detenute da ACTT Servizi SpA:

1.a) FAP Autoservizi SpA (quota dell'11,71%)

La Società svolge attività di gestione di servizi di trasporto effettuati principalmente con ATVO in dipendenza di contratto di subconcessione di servizi minimi di trasporto pubblico locale e di noleggio autobus; servizi di linea commerciali e scolastici.

Decisione assunta con il Piano di riassetto (art. 20 TUSP) approvato con D.C.C. n. 75/2019:

Dall'analisi effettuata nel 2019 è emersa la necessità di proseguire con le misure di razionalizzazione delle società del Gruppo ACTT Servizi, già deliberate con provvedimento consiliare n. 37/2017 e provvedimento n. 42/2018, come segue:

“Si conferma la liquidazione di ACTT Servizi SpA entro il 30.06.2021.

Tenuto conto che per effetto della fusione per incorporazione dall'1.1.2020 di Miani Park S.r.l. in ACTT Servizi S.p.A., quest'ultima subentrerà nella gestione del parcheggio Miani, si esprime ad ACTT Servizi SpA l'indirizzo di presentare entro il 30.06.2020:

- *un piano di valorizzazione del parcheggio, tenuto conto della possibilità di implementare nuovi attività/servizi anche di natura commerciale, a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 20.5.2019 (variante generale al piano degli interventi);*
- *unitamente al piano, e al fine di acquisire dati necessari per valutare le azioni da intraprendere da parte del Comune, una relazione sulla valorizzazione dei beni di proprietà della società, che tenga conto del mutuo contratto per la costruzione del parcheggio, e che illustri gli aspetti finanziari, economici e patrimoniali dell'operazione complessiva di razionalizzazione.*

FAP Autoservizi SpA: si conferma l'indirizzo già espresso ad ACTT Servizi SpA affinché porti a termine la dismissione della partecipazione, stimando la conclusione della

procedura entro il 30.06.2020”.

Il “risparmio” indiretto per il Comune per la dismissione della partecipazione in FAP Autoservizi SpA è stato quantificato in base al valore della quota detenuta da ACTT Servizi rapportata al Patrimonio netto al 31.12.2018: € 156.587,76.

Azioni intraprese nel 2020 ai sensi del Piano di riassetto

Fusione per incorporazione della società Miani Park S.r.l. in ACTT Servizi SpA

L’Assemblea di ACTT Servizi SpA in data 20.5.2019 aveva autorizzato l’Amministratore unico a predisporre gli atti propedeutici ed esecutivi al fine della fusione per incorporazione con la società Miani Park S.r.l., ai sensi dell’art. 2501 e ss. Codice Civile e delle norme applicabili in materia e previa acquisizione dei necessari dati economico-finanziari volti a dimostrare la convenienza per il Comune di Treviso dell’operazione.

Riguardo al parcheggio Miani, con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 20.5.2019 è stato approvato il "*Piano degli interventi (PI). Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione variante generale al PI di adeguamento al PAT, ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*" che consente la realizzazione entro il parcheggio Miani di nuove attività/servizi anche di natura commerciale.

In data 23.10.2019, le società ACTT Servizi e Miani Park, in sede di rispettive assemblee straordinarie, **hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Miani Park Srl in ACTT Servizi SpA** (atti Notaio Matteo Contento rep. 26265 raccolta 16109 e rep. 26266 raccolta 16110).

La fusione ha avuto effetto dal 1.1.2020.

Valorizzazione del parcheggio Miani

Circa la valorizzazione del parcheggio Miani, dalla documentazione a nostra disposizione e dalle relazioni/incontri con l’Amministratore unico di ACTT Servizi SpA risulta che *“Le caratteristiche fisiche dell’immobile, la generale situazione di mercato e l’attuale pandemia da Covid-19 sono elementi che non favoriscono una conversione – seppure parziale – dell’uso del parcheggio in tempi brevi”* (documentazione relativa all’assemblea di bilancio del 15.7 u.s.).

Più precisamente, dalla relazione predisposta in occasione dell’incontro con l’Assessore di Reparto e il Dirigente Servizio Partecipazioni del 26.10 u.s., risulta quanto segue:

“Appare evidente che, con l’attuale struttura organizzativa, la società ACTT Servizi Spa non è in grado di implementare direttamente nuove attività o/o servizi commerciali presso il parcheggio Miani Park Srl.

Allo stesso modo, l’immobile non presenta attualmente caratteristiche di appetibilità commerciale per palestre, spazi per mostre, eventi, spettacoli, pubblici esercizi ed altre attività di servizio, per le quali sarebbero necessari adeguamenti strutturali. Si pensi, a titolo d’esempio, all’altezza massima di 2 metri per le rampe di accesso, che impedisce

l'ingresso a mezzi commerciali o al costo per strutturare ed allestire – come ipotizzato – dei magazzini adibiti al servizio di self-storage. Ancora maggiori sarebbero gli interventi necessari – ammesso che le caratteristiche fisiche dell'immobile (vedi p.es. altezze) li permettano - per ospitare palestre, locali pubblici e simili.

In questo contesto, nei primi mesi del 2020, la società ha concentrato la ricerca di possibili affittuari nelle seguenti attività, che appaiono più conformi all'attuale conformazione dell'immobile: vendita di auto, noleggio di auto, eventi ricreativi da ospitare nell'ultimo piano (piano scoperto).

Per quanto riguarda le attività di vendita e noleggio di auto, la loro risposta è apparsa fredda, motivata da una situazione di contrazione del numero degli operatori commerciali e di riduzione dei punti vendita. Inoltre, le attività di noleggio auto prediligono parcheggi in prossimità dell'aeroporto.

Ad oggi, pertanto, non si segnala alcuna trattativa in corso.

Con riferimento all'organizzazione di eventi ricreativi nell'ultimo piano scoperto, sono stati presi contatti con l'associazione Suoni di Marca, con la quale si stava avviando uno studio di fattibilità, interrotto però dall'emergenza Covid-19.”

“Oltre a contrarre i proventi dell'attività caratteristica di parcheggio, anche a causa del forte ridimensionamento dell'attività del Tribunale e della chiusura dell'aeroporto Antonio Canova, l'epidemia di Covid-19 sta pesantemente influenzando sui settori economici i cui operatori potrebbero essere interessati ad investire in attività e/o servizi presso il Miani park.”

“Malgrado il Piano Industriale del gennaio 2018, presentato dalla Miani Park Srl, abbia evidenziato l'opzione di un uso alternativo degli spazi del parcheggio multipiano, esso si è rivelato più un interessante spunto teorico che un concreto progetto imprenditoriale. A dimostrazione di ciò, ci sono il calo del fatturato e il risultato d'esercizio negativo sia nel 2018 che nel 2019.

Una volta persa – nel 2017 - l'occasione di affittare un intero piano ad una rivendita di auto, non è bastato l'ampliamento della destinazione d'uso dell'immobile a portare nuovo interesse da parte di altri operatori commerciali.

La ACTT Servizi Spa ha ereditato questa situazione col primo gennaio 2020, praticamente alla vigilia dell'epidemia di Covid-19 e di tutte le sue note conseguenze.

Una situazione che non permette di ipotizzare un realistico progetto di valorizzazione del parcheggio che preveda proventi derivanti dall'implementazione di nuove attività e servizi commerciali nell'arco temporale a disposizione della ACTT Servizi Spa, la cui liquidazione è prevista al 30 giugno 2021.

La valorizzazione del Miani Park è pertanto legata alla sua attività caratteristica di parcheggio e alla possibilità di integrare tale attività nell'offerta complessiva di parcheggi nel territorio comunale.

Per l'anno 2020 e parte del 2021 si prevede comunque una sensibile riduzione dei proventi, fortemente condizionati dalla ridotta attività del Tribunale, la cui utenza resta la principale clientela del servizio di parcheggio. Meno, o per nulla, influente sui ricavi è invece la chiusura dell'aeroporto Canova, stante che il servizio navetta istituito da MOM, non fermando al Miani Park, rende quest'ultimo non appetibile come parcheggio scambiatore.”

FAP Autoservizi S.p.A.

L'Assemblea di ACTT Servizi nella seduta del 20.5.2019 aveva **conferito all'Amministratore Unico i poteri necessari alla vendita della quota detenuta nella società FAP Autoservizi S.p.A.**

L'Amministratore Unico ha dato avvio in data 20.11.2019 alla vendita della partecipazione, mediante invito agli altri soci a presentare manifestazione di interesse all'acquisto entro il 31.12.2019.

Nella "Nota di aggiornamento Gruppo ACTT Servizi" in atti prot. 61785 del 22.5.2020, l'A.U. ha comunicato che *"l'invito è rimasto ad oggi privo di riscontro. Si evidenzia che la sopraggiunta emergenza sanitaria da epidemia di Covid-19 ed i connessi provvedimenti di contenimento dell'epidemia stessa, hanno particolarmente interessato l'attività della società FAP Autoservizi Spa, concentrata sui servizi di trasporto turistico. Gli effetti economici sui bilanci della società e gli eventuali riflessi sul valore della quota detenuta da ACTT Servizi Spa saranno oggetto di valutazione con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria ed il conseguente livello dei servizi erogati"*.

Per la dismissione, si applica l'art. 7 dello Statuto di FAP in materia di trasferimento delle azioni: ai soci spetta il diritto di prelazione; il socio che intende trasferire le azioni effettua la comunicazione, specificando il nome del terzo disposto all'acquisto e le relative condizioni. I soci hanno 30 gg. di tempo per comunicare l'esercizio della prelazione all'offerente e p.c. agli altri soci e al Presidente CdA.

Altre informazioni:

Le informazioni che ci risultano dalla nota di aggiornamento alla relazione sulla razionalizzazione del Gruppo ACTT Servizi di cui alla comunicazione dell'A.U. del 21.5 u.s., dalla documentazione relativa all'assemblea di approvazione del bilancio 2019 del 15.7 u.s. e dall'incontro del 26.10 u.s., sono le seguenti:

- la possibile significativa riduzione dei fitti attivi per ACTT Servizi, in esito alla conclusione del piano di sviluppo di MOM SpA che prevede il trasferimento in altra area (Via Castellana) della sede e del deposito degli autobus;
- l'esito negativo del bando di gara per la vendita degli scuolabus in un unico lotto; circa la vendita degli scuolabus sono in corso trattative per l'acquisto da parte di MOM SpA, che espleta attualmente il servizio di trasporto scolastico per alcuni enti locali.

Risultati conseguiti:

La fusione per incorporazione di Miani Park S.r.l. in ACTT Servizi S.p.A. ha avuto effetti dall'1.1.2020; la società Miani Park risulta cancellata dal registro delle imprese in data 30.12.2019.

L'Amministratore Unico si è adoperato per la ricerca di soggetti interessati al piano di valorizzazione del parcheggio Miani, senza esito positivo; l'emergenza sanitaria in corso incide infatti sullo sviluppo di nuovi investimenti da parte degli operatori di mercato.

ACTT Servizi ha avviato la procedura di dismissione degli automezzi che ha avuto esito negativo; si resta in attesa di eventuali aggiornamenti circa l'acquisto da parte di

MOM SpA.

Circa le misure di razionalizzazione previste nel Piano 2019, ACTT Servizi ha avviato attività prodromiche alla dismissione di FAP Autoservizi presso gli altri soci, finora prive di riscontro; (nel Piano la data era prevista entro il 30.6.2020, pertanto dovrà essere rivista in occasione del nuovo Piano di razionalizzazione 2020).

Alla luce di quanto sopra riportato, si rinvia al Piano di razionalizzazione 2020 per la definizione di nuove strategie e tempi.

2) Aeroporto di Treviso SpA in breve Aertre SpA (quota del 2,629%)

La società gestisce l'aeroporto di Treviso.

Premessa:

Con sentenza n. 1625/2019 pubbl. il 18.7.2019, il Tribunale ordinario di Venezia – sezione specializzata in materia di imprese:

- ha accertato la nullità della deliberazione assembleare della società Aertre SpA del 16.5.2016;
- ha accertato l'intervenuta cessazione delle partecipazioni societarie di Comune di Treviso e Camera di Commercio di Treviso e Belluno in Aertre SpA;
- ha rigettato le altre domande proposte da parte attrice;
- ha compensato in ragione di ¼ le spese di lite;
- ha condannato Aertre SpA a rifondere in favore di parte attrice la residua quota di ¾ delle spese di lite (che si liquida in € 8.000 per compensi professionali, oltre spese generali al 15% e accessori di legge.

Il Tribunale ha invece respinto la domanda volta ad ottenere la determinazione del valore della quota e la conseguente domanda di condanna: *“In argomento, deve rilevarsi che il procedimento di cui all’art. 2437-ter, oggi espressamente richiamato dall’art. 24 del D. Lgs. 175/2016, prevede espressamente, al comma secondo, che il valore della quota sia determinato dagli amministratori, nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla norma stessa. Solo in caso di contestazione su tale valore è prevista la possibilità di chiedere la determinazione da parte di un esperto stimatore, nominato dal Tribunale, sindacabile solo ai sensi dell’art. 1349 cod. civ. Spetta quindi alla società convenuta sottoporre alle socie che abbiano dismesso le proprie quote una proposta di liquidazione secondo i parametri dettati dalla legge, salvo il diritto delle socie, in caso di contestazione, di attivare il procedimento summenzionato, disciplinato dall’art. 2437-ter, comma 6.”*

Decisione assunta con il Piano di riassetto approvato con D.C.C. n. 75/2019 (art. 20 TUSP):

Con nota prot. 165775 del 6.11.2019 il Comune ha chiesto ad Aertre SpA di determinare il valore di liquidazione della quota del Comune ai sensi della normativa civilistica.

La partecipazione è stata ricompresa nel Piano di riassetto 2019 solo per la determinazione della nuova data di conclusione della procedura di liquidazione della quota, **stimabile al 30.06.2020.**

Il "risparmio" atteso era stato indicato pari al valore della quota che sarà determinato ai sensi dell’art. 2437-ter C.C. L’aspettativa era di incassare una somma non inferiore ad € 355.405,00 come da perizia di stima.

Azioni intraprese nel 2020 ai sensi del Piano di riassetto:

Successivamente al deposito della sentenza, e dopo che l’Amministrazione comunale - sulla base degli effetti della ricordata sentenza - aveva chiesto la determinazione del valore della propria quota (operazione finalizzata alla successiva liquidazione della stessa), Aertre S.p.A. ha invitato l’Ente a rimeditare la propria volontà di abbandonare la compagine sociale, proponendo l’affidamento – ad un rappresentante dell’Amministrazione comunale – di ruoli negli organi societari coinvolgenti la gestione delle problematiche della viabilità interessanti l’area in cui insiste l’aerostazione cittadina.

L'Amministrazione Comunale, sulla base di tale proposta, ha avviato un procedimento avente ad oggetto la verifica del mantenimento della qualità di socio in capo al Comune di Treviso nella società Aertre SpA, in particolare:

- è stato acquisito con nota prot. 140719 del 26.10.2020 un parere dell'Avvocatura civica sul punto (come stabilito nella seduta di Giunta del 22.9.2020);
- in esito al parere legale espresso dall'Avvocatura civica, la Giunta Comunale nella seduta del 27.10.2020 ha ritenuto di acquisire parere legale specialistico da parte di un professionista esterno;
- con determinazione dirigenziale n. 1971 del 17.11.2020 è stato pertanto conferito un incarico all'Avv. Giuliano Pavan, che oltre ad avere conoscenza specifica in materia di diritto commerciale e societario ha conoscenza di tutti gli aspetti specifici della vicenda giudiziaria che ha ad oggetto la partecipazione del Comune in Aertre;
- in data 4.12.2020 prot. 163750 è stato acquisito il suddetto parere legale, dal quale risulta che, secondo autorevole dottrina, l'effettiva cessazione dalla qualità di socio non interviene fino al momento in cui non sia avvenuta la liquidazione della relativa quota, in esito alla procedura di cui all'art. 2437 quater del codice civile, risultando nel contempo preminente l'interesse del socio a mantenere i suoi diritti partecipativi quantomeno a tutela dei propri interessi patrimoniali; detta dottrina è confermata anche dall'orientamento della Corte di Cassazione la quale ha sostenuto che, anche nei casi in cui il legislatore delinea ipotesi di cessazione automatica della partecipazione, questa non opera definitivamente se non ad avvenuta liquidazione della quota al socio, fattispecie questa che non si è verificata relativamente ai rapporti tra AerTre e il Comune di Treviso.

Risultati conseguiti:

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'Amministrazione intende rimeditare la propria volontà di uscita dalla compagine sociale, pertanto si rinvia al nuovo Piano di razionalizzazione 2020 per la definizione di nuovi indirizzi circa la partecipazione in Aertre SpA.